

# Mercato del lavoro

## 1. Il mercato del lavoro regionale (media 2008-2015) 1.1 L'occupazione

In Italia, secondo i dati diffusi dall'ISTAT<sup>1</sup> tra il 2008 e il 2015 l'occupazione è scesa di 625mila unità (-2,7%) attestandosi sulle 22.465.000 unità. In termini percentuali il Nord Est ha avuto una contrazione vicina a quella della media italiana, mentre nel Nord Ovest la flessione è stata dell'1,6%. L'occupazione ligure è passata dalle 636mila unità del 2008 alle 612mila del 2015 (-3,8%), una flessione più marcata non solo rispetto al Nord Ovest ma anche se paragonata al dato di media nazionale.

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE -  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
Anni 2008 - 2015**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2008		2015	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Liguria	636	2,7%	612	2,7%
Nord Ovest	6.828	29,5%	6.721	29,9%
Nord Est	5.068	21,5%	4.943	22,0%
Italia	23.090	100,0%	22.465	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

**Tab. 1a - ANDAMENTO  
DELL'OCCUPAZIONE -  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
2008 -2015**

(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2008/2015	
	v.a.	v.%
Liguria	-24	-3,8%
Nord Ovest	-107	-1,6%
Nord Est	-125	-2,5%
Italia	-625	-2,7%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

<sup>1</sup> In data 2 Marzo 2015 l'ISTAT ha comunicato che, a seguito della ricostruzione statistica delle serie regionali di popolazione del periodo 1/1/2002-1/1/2014 diffusa il 14 Gennaio 2015, sono stati ricalcolati i dati trimestrali sugli occupati, disoccupati e forze lavoro dal secondo trimestre 2002 al terzo trimestre 2014 e conseguentemente anche i dati annuali dal 2002 al 2013. Pertanto i dati relativi all'anno 2008 riportati sono quelli ricalcolati sulla base della ricostruzione effettuata.

Il tasso di occupazione è in diminuzione in tutte le aree considerate. In Italia scende dal 58,6% al 56,3%, nel Nord Ovest la contrazione è meno marcata (-1,6%) e l'indicatore si attesta sul 64,5%, mentre la Liguria fa registrare una flessione più contenuta (-1,2%), nonostante il tasso (62,4%) sia comunque inferiore a quello del Nord Ovest (-2,1 punti percentuali).

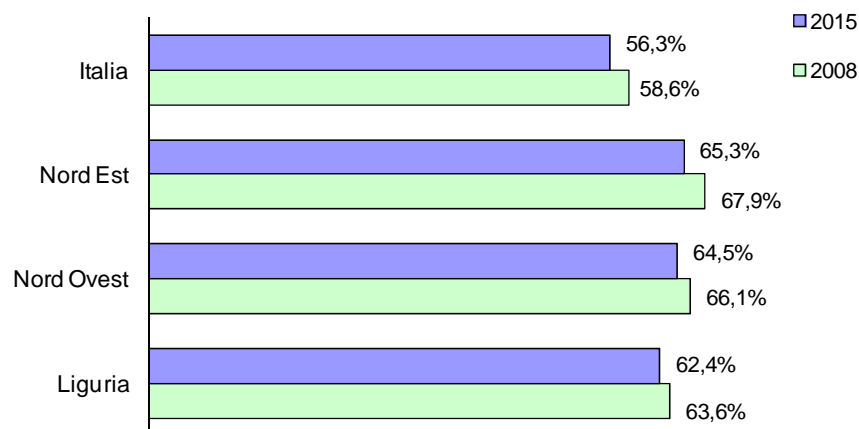
**Tab. 2 - DINAMICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15- 64 ANNI - CONFRONTO RIPARTIZIONALE**

**Anni 2008 - 2015**  
(valori percentuali)

	2008	2015
Liguria	63,6%	62,4%
Nord Ovest	66,1%	64,5%
Nord Est	67,9%	65,3%
Italia	58,6%	56,3%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

**TASSI DI OCCUPAZIONE CONFRONTO RIPARTIZIONALE ANNI 2008 - 2015**



Tra gli occupati continuano a prevalere gli uomini (55,1%), anche se rispetto al 2008 diminuiscono di 24mila unità (-6,6%), mentre l'occupazione femminile rimane stabile sui livelli del 2008 (circa 275mila unità).

### Tab. 3 - OCCUPATI PER GENERE IN LIGURIA

Anni 2008 - 2015(\*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2008		2015	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
M	361	56,8%	337	55,1%
F	275	43,2%	275	44,9%
Totale	636	100,0%	612	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/ Media 2015)

(\*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il 78,6% dei liguri ha un impiego nel terziario (-1,6% rispetto al 2008), l'industria invece che comunque rappresenta il 19,4% dell'occupazione in 7 anni ha perso il 10,5% degli occupati, con il manifatturiero in calo del 16,5%.

**Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA'  
ECONOMICA IN LIGURIA  
Anni 2008 - 2015(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2008		2015	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	14	2,2%	12	2,0%
Industria	133	20,9%	119	19,4%
<i>Industria in senso stretto</i>	85	13,4%	71	11,6%
Servizi	489	76,9%	481	78,6%
<b>Totale</b>	<b>636</b>	<b>100,0%</b>	<b>612</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/ Media 2015)

(\*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Gli occupati si concentrano prevalentemente tra i 45-54 anni (32,5% in Liguria e 30,2% in Italia) mentre le maggiori difficoltà si riscontrano tra i 15-24 anni soprattutto in Liguria dove gli occupati sono il 3,3% rispetto al 4,1% nazionale. Anche la coorte immediatamente successiva, 25-34 anni, ha qualche difficoltà con il 15,7% di occupati liguri rispetto al 18,2% italiano.

**Tab. 5 - OCCUPATI PER CLASSE DI ETÀ E GENERE**

**Anno 2015**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
15-24 anni	11	3,3%	8	2,9%	20	3,3%
25-34 anni	51	15,1%	45	16,3%	96	15,7%
35-44 anni	92	27,3%	78	28,3%	170	27,8%
45-54 anni	109	32,3%	91	33,0%	199	32,5%
55-64 anni	61	18,1%	49	17,8%	109	17,8%
15-64 anni	324	96,1%	270	98,2%	594	97,1%
65 anni e oltre	13	3,9%	5	1,8%	18	2,9%
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>100,0%</b>	<b>275</b>	<b>100,0%</b>	<b>612</b>	<b>100,0%</b>
ITALIA						
15-24 anni	569	4,3%	359	3,8%	928	4,1%
25-34 anni	2.332	17,8%	1.748	18,6%	4.080	18,2%
35-44 anni	3.725	28,5%	2.777	29,6%	6.501	28,9%
45-54 anni	3.901	29,8%	2.874	30,6%	6.775	30,2%
55-64 anni	2.192	16,8%	1.497	16,0%	3.689	16,4%
15-64 anni	12.718	97,2%	9.255	98,7%	21.973	97,8%
65 anni e oltre	367	2,8%	125	1,3%	492	2,2%
<b>Totale</b>	<b>13.085</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.380</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.465</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

Sia a livello ligure che nazionale prevalgono gli occupati con il diploma, seguiti dai laureati e dai possessori di licenza media. La quota di donne laureate occupate è comunque superiore a quella degli uomini (il 27,4% contro il 19% in Liguria e il 26,6% rispetto al 17% in Italia). Lo stesso fenomeno si verifica anche nel caso di chi possiede un diploma nonostante le differenze di genere siano più ridotte.

**Tab. 6 - OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE**

**Anno 2015**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Licenza elementare, nessun titolo	18	5,3%	9	3,3%	27	4,4%
Licenza media	103	30,6%	59	21,5%	162	26,5%
Diploma	152	45,1%	131	47,8%	283	46,3%
Laurea e post-laurea	64	19,0%	75	27,4%	139	22,7%
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>100,0%</b>	<b>275</b>	<b>100,0%</b>	<b>612</b>	<b>100,0%</b>
ITALIA						
Licenza elementare, nessun titolo	572	4,4%	248	2,6%	820	3,7%
Licenza media	4.273	32,7%	2.142	22,8%	6.415	28,6%
Diploma	6.012	45,9%	4.492	47,9%	10.505	46,8%
Laurea e post-laurea	2.227	17,0%	2.498	26,6%	4.725	21,0%
<b>Totale</b>	<b>13.085</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.380</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.465</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

**Tab. 6a - OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE**

**Anno 2015**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Licenza elementare, nessun titolo	18	66,7%	9	33,3%	27	100,0%
Licenza media	103	63,6%	59	36,4%	162	100,0%
Diploma	152	53,7%	131	46,3%	283	100,0%
Laurea e post-laurea	64	46,0%	75	54,0%	139	100,0%
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>55,1%</b>	<b>275</b>	<b>44,9%</b>	<b>612</b>	<b>100,0%</b>
ITALIA						
Licenza elementare, nessun titolo	572	69,8%	248	30,2%	820	100,0%
Licenza media	4.273	66,6%	2.142	33,4%	6.415	100,0%
Diploma	6.012	57,2%	4.492	42,8%	10.505	100,0%
Laurea e post-laurea	2.227	47,1%	2.498	52,9%	4.725	100,0%
<b>Totale</b>	<b>13.085</b>	<b>58,2%</b>	<b>9.380</b>	<b>41,8%</b>	<b>22.465</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

In Liguria il lavoro a tempo parziale ha un'incidenza maggiore (20,6%) rispetto all'Italia (18,5%), indipendentemente dalla componente di genere, sebbene i part time femminili siano comunque più elevati rispetto a quelli maschili in entrambe le realtà territoriali.

**Tab. 7- OCCUPATI A TEMPO PARZIALE E OCCUPATI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO PER GENERE**

**Anno 2015(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Tempo parziale	30	23,8%	96	76,2%	126	100,0%
% tempo parziale su tot occ	8,9%		34,9%		20,6%	
ITALIA						
Tempo parziale	1.118	26,8%	3.049	73,2%	4.166	100,0%
% tempo parziale su tot occ	8,5%		32,5%		18,5%	

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT  
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti



### 1.2 La disoccupazione

Tra il 2008 e il 2015 la disoccupazione ha subito consistenti aumenti in tutte le aree territoriali. In Italia si è passati da 1.664.000 disoccupati agli oltre 3milioni del 2015, mentre nel Nord Est e nel Nord Ovest le persone in cerca di lavoro sono più che raddoppiate. La Liguria, nonostante la disoccupazione sia salita da 36mila a 62mila unità, fa registrare un incremento percentuale meno elevato rispetto alla media del Nord Ovest (+72,2% contro il 110,6%).

**Tab. 8 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA 2008-2015**

(valori assoluti in migliaia)

	2008	2015
Liguria	36	62
Nord Ovest	302	636
Nord Est	177	387
Italia	1.664	3.033

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

**Tab. 8a- PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA 2008-2015**

(valori assoluti in migliaia)

	Variazioni 2008/2015	
	v.a.	v.%
Liguria	26	72,2%
Nord Ovest	334	110,6%
Nord Est	210	118,6%
Italia	1.369	82,3%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

Coerentemente con quanto scritto sopra circa l'andamento della disoccupazione il corrispettivo tasso è in aumento in tutte le aree territoriali. In Italia sale dal 6,7% all'11,9%, nel Nord Ovest dal 4,2% all'8,6%, +1,3 punti percentuali rispetto all'indicatore del Nord Est (7,3%).

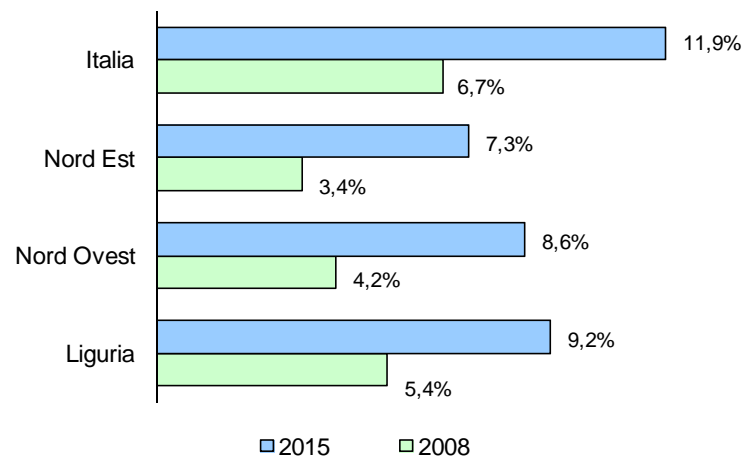
**Tab. 9 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE - CONFRONTO 2008-2015**

(valori percentuali)

	2008	2015
Liguria	5,4%	9,2%
Nord Ovest	4,2%	8,6%
Nord Est	3,4%	7,3%
Italia	6,7%	11,9%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

**TASSI DI DISOCCUPAZIONE. CONFRONTO RIPARTIZIONALE**  
Anni 2008 - 2015



Nel 2015 prevalgono gli uomini in cerca di un'occupazione (33mila unità), che dal 2008 sono più che raddoppiati, mentre le disoccupate che salgono a 29mila unità sono cresciute solo di 8mila unità (+38,1%).

### Tab. 10 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA

2008-2015(\*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2008	2015
Maschi	15	33
Femmine	21	29
Totale	36	62

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L.

Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

### Tab. 10a - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA

2008-2015(\*)

(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2008/2015	
	v.a.	v.%
Maschi	18	120,0%
Femmine	8	38,1%
Totale	26	72,2%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L.

Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di disoccupazione femminile rimane sempre più elevato (9,5%) rispetto a quello maschile (8,9%), anche se il divario tra i due indicatori è andato assottigliandosi nel corso degli anni (0,6 punti percentuali nel 2015).

**Tab. 11 - DINAMICA DEL  
TASSO DI DISOCCUPAZIONE  
PER GENERE IN LIGURIA  
2008-2015**

(valori percentuali)

	2008	2015
Maschi	4,0%	8,9%
Femmine	7,1%	9,5%
Totale	5,4%	9,2%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

Rispetto al titolo di studio è possibile affermare che quanto più è elevato tanto più diminuisce il tasso di disoccupazione. Questo trend è più accentuato in Liguria rispetto alla media nazionale anche se si segnala come le donne detentrici di laurea siano caratterizzate da un tasso di disoccupazione maggiore rispetto a quello dei laureati, invece nel caso del diploma di maturità in Liguria la situazione si inverte, con il tasso femminile al 7,9% e quello maschile all'8,9%.

**Tab. 12 - TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO E GENERE**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

	LIGURIA			ITALIA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Licenza elementare, nessun titolo	13,6%	12,3%	13,2%	17,7%	20,0%	18,4%
Licenza media	11,6%	16,3%	13,4%	14,4%	16,6%	15,1%
Diploma	8,9%	7,9%	8,5%	10,5%	12,6%	11,4%
Laurea e post-laurea	2,8%	5,8%	4,4%	5,4%	8,5%	7,1%
<b>Totale</b>	<b>8,9%</b>	<b>9,5%</b>	<b>9,2%</b>	<b>11,3%</b>	<b>12,7%</b>	<b>11,9%</b>

Fonte: dati ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

Nel 2015 in tutte le ripartizioni territoriali tra i disoccupati continuano a prevalere coloro che sono stati espulsi dal ciclo produttivo che in Liguria rappresentano il 79%. I lavoratori con esperienza sono in maggioranza uomini ad eccezione del Nord Est dove prevalgono le donne (51,9%); ad essere in cerca di una prima occupazione invece sono soprattutto donne a livello nazionale (51,1%) e nel Nord Est (57,7%) mentre nel Nord Ovest (50,4%) ma soprattutto in Liguria prevalgono gli uomini (61,5%).

**Tab. 13 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE CON O SENZA ESPERIENZA LAVORATIVA PER GENERE IN LIGURIA**

**Anno 2015(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	Con esperienza			Senza esperienza			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Liguria	25	24	49	8	5	13	33	29	62
Nord Ovest	269	236	504	66	65	131	335	301	636
Nord Est	152	164	316	30	41	71	183	205	387
Italia	1266	942	2208	404	422	825	1.669	1.364	3.033
Liguria	51,0%	49,0%	100,0%	61,5%	38,5%	100,0%	53,2%	46,8%	100,0%
Nord Ovest	53,3%	46,7%	100,0%	50,4%	49,6%	100,0%	52,7%	47,3%	100,0%
Nord Est	48,1%	51,9%	100,0%	42,3%	57,7%	100,0%	47,2%	52,8%	100,0%
Italia	57,3%	42,7%	100,0%	48,9%	51,1%	100,0%	55,0%	45,0%	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di disoccupazione di lunga durata (più di 12 mesi) in Italia è del 7,4%, 7,1% per gli uomini e sale al 7,8% se si considera la sola componente femminile. In Liguria il tasso è del 4,5% e ci sono meno differenze di genere, con l'indicatore maschile che sale al 4,6% e quello femminile che scende al 4,3%.

**Tab. 14 - TASSI DI  
DISOCCUPAZIONE DI LUNGA  
DURATA -LIGURIA E ITALIA-**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

	Liguria	Italia
Maschi	4,6	7,1
Femmine	4,3	7,8
Totale	4,5	7,4

Fonte: dati ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

## 2. Il mercato del lavoro provinciale (2008-2015)

## 2.1 L'occupazione

La distribuzione dell'occupazione a livello provinciale rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2008, Genova continua ad assorbire il 54,7% dei lavoratori, seguita da Savona (17,5%), La Spezia (14,2%) e Imperia (13,6%).

La contrazione maggiore è quella di Imperia (-5,7% pari a 5mila unità) e di Savona (-5,3% corrispondente a 6mila unità), mentre Genova ha una caduta del 3,7% (-13mila unità).

Sul fronte dell'occupazione femminile Savona rimane stabile rispetto al 2008, a Imperia e La Spezia le occupate aumentano di mille unità e a Genova diminuiscono di 2mila.

**Tab. 1 - OCCUPATI IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anni 2008 - 2015**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali) (\*)

Occupazione		2008		2015	
		v. a.	v. %	v. a.	v. %
Occupazione	Imperia	88	13,8%	83	13,6%
	Savona	113	17,8%	107	17,5%
	Genova	348	54,7%	335	54,7%
	La Spezia	87	13,7%	87	14,2%
	LIGURIA	636	100,0%	612	100,0%
Occupazione femminile	Imperia	36	13,1%	37	13,5%
	Savona	48	17,5%	48	17,5%
	Genova	154	56,0%	152	55,5%
	La Spezia	36	13,1%	37	13,5%
	LIGURIA	275	100,0%	275	100,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 1a - OCCUPATI IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anni 2008 - 2015**

(variazioni assolute e percentuali)

Occupazione		Variazioni 2008/2015	
		v.a.	v.%
Occupazione	Imperia	-5	-5,7%
	Savona	-6	-5,3%
	Genova	-13	-3,7%
	La Spezia	0	0,0%
	LIGURIA	-24	-3,8%
	Occupazione femminile	Imperia	1
Savona		0	0,0%
Genova		-2	-1,3%
La Spezia		1	2,8%
LIGURIA		0	0,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti



Il tasso di occupazione è in flessione in tutte le province liguri, con la diminuzione più pesante a Imperia dove l'indicatore passa dal 65% al 60,9% del 2015, seguita da Savona (-2,2 punti percentuali), mentre Genova e soprattutto La Spezia hanno una maggiore capacità di tenuta (rispettivamente -0,5 e -0,2 punti percentuali).

Cresce invece il peso percentuale dell'occupazione femminile in tutte le province liguri e in particolar modo a Imperia (+0,7 punti percentuali) e Savona (+2,4 punti percentuali), anche se Genova continua a detenere il primato di provincia con maggiore incidenza delle donne sul totale degli occupati (45,4%).

**Tab. 2 - TASSI DI OCCUPAZIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI E PESO PERCENTUALE DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE**  
Anni 2008 - 2015  
(valori percentuali)

	PROVINCE E REGIONE	2008	2015
TASSO DI OCCUPAZIONE	Imperia	65,0%	60,9%
	Savona	63,7%	61,5%
	Genova	63,5%	63,0%
	La Spezia	62,9%	62,7%
	<b>LIGURIA</b>	<b>63,6%</b>	<b>62,4%</b>
PESO % OCCUPAZIONE FEMMINILE SU OCCUP. TOTALE	Imperia	40,9%	44,6%
	Savona	42,5%	44,9%
	Genova	44,3%	45,4%
	La Spezia	41,4%	42,5%
	<b>LIGURIA</b>	<b>43,2%</b>	<b>44,9%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT  
Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

Considerando le classi di età, in tutte le province la situazione più critica è quella tra i 15-24 anni, con il minimo di Imperia dove l'indicatore arriva solo al 10%, e il picco massimo di La Spezia dove raggiunge il 23%. Se si estende la fascia giovanile fino ai 29 anni i tassi salgono in maniera generalizzata raggiungendo il massimo a Savona (34,4%), sebbene i valori più elevati siano quelli delle classi di età più mature.

**Tab. 3 - TASSI DI OCCUPAZIONE PER CLASSE DI ETÀ NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

Classi di età	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	Liguria
15 - 24 anni	10,0%	21,7%	12,4%	23,0%	17,0%
15 - 29 anni	25,1%	34,4%	28,4%	35,9%	31,2%
25 - 34 anni	62,6%	64,1%	66,4%	70,2%	70,1%
35 - 44 anni	78,2%	78,8%	81,6%	77,4%	87,6%
45 - 54 anni	76,6%	76,3%	79,6%	74,3%	86,4%
55 - 64 anni	57,7%	48,5%	52,8%	50,0%	60,3%
15 - 64 anni	60,9%	61,5%	63,0%	62,7%	68,7%

Fonte: dati ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

Se in Italia cresce il lavoro dipendente e diminuisce quello indipendente, in Liguria il lavoro alle dipendenze rimane stabile sulle 438mila unità mentre sale dell'8% quello alle dipendenze concentrandosi soprattutto a Savona (35,5%) e ad Imperia (34,9%).

**Tab. 4 - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**  
**Anno 2015**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali) (\*)

2015						
	Dipendenti		Indipendenti		Totale	
	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %
Imperia	54	65,1%	29	34,9%	83	100,0%
Savona	69	64,5%	38	35,5%	107	100,0%
Genova	249	74,3%	86	25,7%	335	100,0%
La Spezia	66	75,9%	21	24,1%	87	100,0%
LIGURIA	438	71,6%	174	28,4%	612	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

(\*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

A livello di settori di attività, rispetto al 2014, le differenze più significative sono quelle che si registrano nell'industria in senso stretto e nei servizi. A Savona e a La Spezia infatti l'occupazione nel manifatturiero diminuisce di 2mila unità, a Imperia di mille unità mentre a Genova c'è una crescita di mille occupati. I servizi rimangono invece stabili a Savona e in generalizzato aumento nelle altre province, con il più +7,7% di La Spezia.

**Tab. 5 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anno 2015**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali) (\*)

	Agricoltura		Industria		Industria in senso stretto		Servizi		Totale	
	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %		v. %
Imperia	6	7,1%	16	19,0%	7	8,3%	62	73,8%	83	100,0%
Savona	4	3,7%	21	19,6%	11	10,3%	82	76,6%	107	100,0%
Genova	1	0,3%	67	20,0%	43	12,8%	267	79,7%	335	100,0%
La Spezia	1	1,1%	16	18,4%	11	12,6%	70	80,5%	87	100,0%
<b>LIGURIA</b>	<b>12</b>	<b>2,0%</b>	<b>119</b>	<b>19,4%</b>	<b>71</b>	<b>11,6%</b>	<b>481</b>	<b>78,6%</b>	<b>612</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria- O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

## 2.2 La disoccupazione

L'aumento della disoccupazione sia a livello complessivo, sia a livello femminile, riguarda tutte le province. A Genova i disoccupati passano da 20mila a 30mila unità, con le donne che da 12mila salgono a 15mila unità rappresentando così la metà dei genovesi in cerca di occupazione.

A Imperia i disoccupati crescono da 6mila a 10mila unità per effetto della sola componente maschile, mentre le donne rimangono stabili sulle 4mila unità.

A Savona i disoccupati salgono da 7mila a 11mila unità, con le donne che da 3mila unità passano a 5mila unità. A La Spezia in 7 anni i disoccupati crescono in misura più che doppia, da 4 mila a 10mila unità, e la metà è composta da donne.

Nel 2015 il tasso di disoccupazione più elevato è quello di Imperia (11%), mentre sul fronte femminile l'indicatore più elevato è quello di La Spezia (11,8%) che invece nel 2008 aveva il tasso più basso (4,2%). Il capoluogo ligure ha i tassi di disoccupazione più bassi: 8,3% quello complessivo e 8,8% quello femminile.

**Tab. 6 - DISOCCUPAZIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anni 2008 - 2015**

(valori assoluti in migliaia - tassi in valore percentuale)

Province	2008				2015			
	Disoccupati		Tasso di disoccupazione		Disoccupati		Tasso di disoccupazione	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
Imperia	6	4	6,4	10,0	10	4	11,0%	10,7%
Savona	7	3	5,5	6,6	11	5	9,4%	9,0%
Genova	20	12	5,4	7,2	30	15	8,3%	8,8%
La Spezia	4	2	4,0	4,2	10	5	10,6%	11,8%
<b>LIGURIA</b>	<b>36</b>	<b>21</b>	<b>5,4</b>	<b>7,1</b>	<b>62</b>	<b>29</b>	<b>9,2%</b>	<b>9,5%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2015)

Il tasso di disoccupazione dei giovani liguri tra i 15-24 anni è il più elevato (34,5%) anche se rispetto al 2014 si verifica una diminuzione di 10,5 punti percentuali. La flessione del tasso di disoccupazione riguarda tutte le classi di età ma coinvolge in particolar modo i più giovani, infatti anche tra i 18-29 (26,3%) la contrazione è di 6,3 punti percentuali, mentre tra i 25-34 anni e per gli over 35 la variazione è di pochi decimi di punto percentuale.

**Tab. 7 - TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER CLASSE DI ETÀ NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

Province	Maschi e Femmine				Totale
	15-24 anni	18-29 anni	25-34 anni	35 e più	
Imperia	53,9%	34,7%	14,4%	8,0%	11,0%
Savona	22,0%	21,0%	16,3%	7,1%	9,4%
Genova	36,2%	25,5%	16,0%	5,3%	8,3%
La Spezia	29,4%	27,6%	17,1%	7,5%	10,6%
Liguria	34,5%	26,3%	16,0%	6,3%	9,2%

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2015)

### 3. La dinamica tendenziale (2°trimestre 2015 -2°trimestre 2016)

#### 3.1 L'occupazione

In Italia, nel II trimestre 2016, secondo i dati diffusi dall'ISTAT gli occupati aumentano del 2% (+439mila unità). Crescono gli occupati giovani tra i 15-34 anni (+223mila unità) e continua anche l'aumento degli over 50. A crescere sono sia i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (+308mila unità) sia quelli a termine (+72mila unità).

Nel Nord Est e nel Nord Ovest l'incremento dell'occupazione è di circa il 2%, anche se nel Nord Ovest la Liguria ha una diminuzione degli occupati di 4mila unità (-0,7%), che scendono dalle 611mila unità del II trimestre 2015 alle 607mila del II trimestre 2016.

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE -  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE**

**2° Trimestre 2015 - 2° Trimestre 2016(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2015	2° Trimestre 2016	Variazioni 2°Trim-15/2°Trim-16	
			v.a.	v.%
Liguria	611	607	-4	-0,7%
Nord Ovest	6.709	6.841	132	2,0%
Nord Est	4.966	5.062	96	1,9%
Italia	22.497	22.936	439	2,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Se a livello nazionale cresce l'occupazione femminile (+180mila unità), concentrata soprattutto al Nord, in Liguria invece questa subisce una contrazione del 4,3% (circa 12mila unità) mentre l'occupazione maschile sale del 2,7% (pari a circa 9mila unità).

**Tab. 2 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA  
2° Trimestre 2015 - 2° Trimestre 2016(\*)**  
(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2015		2° Trimestre 2016		Variazioni 2°Trim-15/2°Trim-16	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Maschi	334	54,8%	343	56,5%	9	2,7%
Femmine	276	45,2%	264	43,5%	-12	-4,3%
Totale	611	100,0%	607	100,0%	-4	-0,7%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti



Il tasso di occupazione è in generalizzato aumento. In Italia sale dal 56,3% al 57,7%, al Nord Est dal 65,5% al 67% e al Nord Ovest dal 64,3% al 65,8%. La crescita riguarda entrambe le componenti di genere. Anche in Liguria l'indicatore totale sale dal 62,1% al 62,6% per effetto della diminuzione della popolazione residente in età attiva, infatti effettuando un'analisi di genere, coerentemente con il dato sul numero degli occupati, il tasso femminile è in flessione (-2 punti percentuali) e quello maschile in aumento (+3,1 punti percentuali).

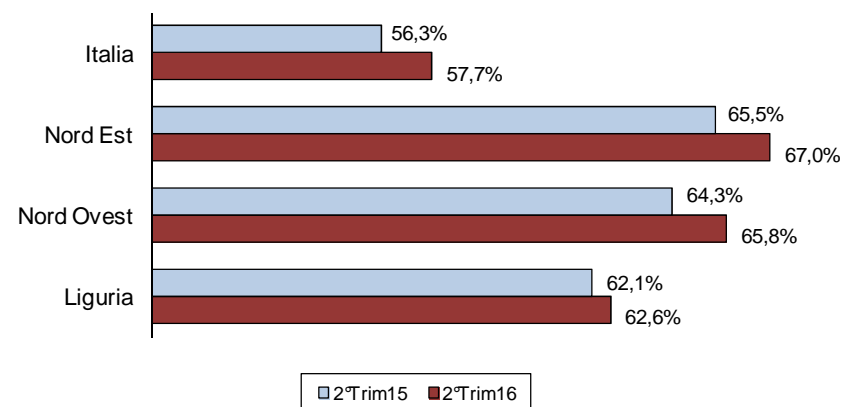
**Tab. 3 - DINAMICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI CONFRONTO RIPARTIZIONALE 2° Trimestre 2015 - 2° Trimestre (valori percentuali)**

	2°Trim15	2°Trim16
	Maschi	
Liguria	68,1%	71,2%
Nord Ovest	71,7%	73,5%
Nord Est	73,8%	74,2%
Italia	65,3%	66,9%
Femmine		
Liguria	56,2%	54,2%
Nord Ovest	56,9%	58,1%
Nord Est	57,3%	59,8%
Italia	47,4%	48,5%
Totale		
Liguria	62,1%	62,6%
Nord Ovest	64,3%	65,8%
Nord Est	65,5%	67,0%
Italia	56,3%	57,7%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L.  
Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

**TASSI DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI - CONFRONTO RIPARTIZIONALE 2° TRIMESTRE 2015-2° TRIMESTRE 2016**



In Liguria la crescita dell'occupazione maschile si traduce in un aumento degli occupati nell'industria (+3,5% pari a circa 4mila unità) mentre l'agricoltura scende del 23,1% (circa 3mila unità) e i servizi, settore che storicamente assorbe la quasi totalità dell'occupazione femminile, è in calo dello 0,8% (circa 3mila unità).

**Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA**

**2° Trimestre 2015- 2° Trimestre 2016(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2015		2° Trimestre 2016		Variazioni 2°Trim-15/2°Trim-16	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	13	2,1%	10	1,6%	-3	-23,1%
Industria	115	18,9%	119	19,6%	4	3,5%
Servizi	482	79,0%	478	78,7%	-4	-0,8%
<b>Totale</b>	<b>611</b>	<b>100,0%</b>	<b>607</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4</b>	<b>-0,7%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

### 3.2 La disoccupazione

In Italia anche nel II trimestre 2016, prosegue per il quarto trimestre consecutivo, il calo dei disoccupati che scendono 109mila unità (-3,5%) rispetto al II trimestre 2015, attestandosi così sui 2milioni 993mila unità. La flessione è il risultato di due andamenti di segno contrapposto: da un lato si riduce la disoccupazione maschile (-132mila unità) mentre dall'altro sale quella femminile (+23mila unità).

La diminuzione delle persone in cerca di occupazione riguarda anche il Nord e in particolare il Nord Ovest (-6,8% pari a circa -43mila unità), la Liguria però è in controtendenza, con una crescita della disoccupazione del 14,3% e il numero dei disoccupati che passa da 63mila a 72mila unità.

**Tab. 5 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN  
2° Trimestre 2015 - 2° Trimestre 2016(\*)**  
(valori assoluti in migliaia - variazioni assolute e percentuali)

	2° Trimestre 2015	2° Trimestre 2016	Variazioni 2°Trim-15/2°Trim-16	
			v.a.	v.%
Liguria	63	72	9	14,3%
Nord Ovest	629	586	-43	-6,8%
Nord Est	378	371	-7	-1,9%
Italia	3.101	2.993	-109	-3,5%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Liguria a salire è soprattutto la disoccupazione femminile (+26,7% pari a 8mila unità) mentre quella maschile cresce solo di circa mille unità. Rispetto al II trimestre 2015, quando i maschi rappresentavano poco più della metà di chi è in cerca di occupazione, nel II trimestre 2016 la tendenza si inverte con le donne che incidono per il 52,8% della disoccupazione totale contro il 47,2% degli uomini.

**Tab. 6 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN  
2° Trimestre 2015 - 2° Trimestre 2016(\*)**  
(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2015		2° Trimestre 2016		Variazioni 2°Trim-15/2°Trim-16	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	33	52,4%	34	47,2%	1	3,0%
Femmine	30	47,6%	38	52,8%	8	26,7%
Totale	63	100,0%	72	100,0%	9	14,3%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

\*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di disoccupazione è in diminuzione a livello nazionale e nel Nord. In Italia scende dal 12,1% all'11,5% e nel Nord Ovest dall'8,6% al 7,9%. Riguardo alla componente femminile sottolineiamo come il Nord Est abbia non solo il tasso più basso (8,1%) ma sia anche l'area dove l'indicatore in un anno ha subito la contrazione più consistente (-0,4 punti percentuali) a fronte di una sostanziale stabilità nazionale e del Nord Ovest.

Il tasso di disoccupazione ligure non solo cresce di 1,2 punti percentuali, ma attestandosi sul 10,6% si avvicina di più al dato nazionale piuttosto che a quello del Nord Ovest. Il tasso maschile rimane fermo sul 9% mentre quello femminile (12,6%) supera di soli due decimi di punto percentuale quello italiano, ed è in crescita di 2,8 punti percentuali rispetto al II trimestre 2015.

**Tab. 7 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-64 CONFRONTO RIPARTIZIONALE 2° Trimestre 2015- 2° Trimestre (valori percentuali)**

	2°Trim15	2°Trim16
	Maschi	
Liguria	9,0	9,0
Nord Ovest	8,1	7,0
Nord Est	5,9	5,8
Italia	11,6	10,6
	Femmine	
Liguria	9,8	12,6
Nord Ovest	9,1	9,0
Nord Est	8,5	8,1
Italia	12,8	12,8
	Totale	
Liguria	9,4	10,6
Nord Ovest	8,6	7,9
Nord Est	7,1	6,8
Italia	12,1	11,5

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L.  
Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

\*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tra i disoccupati liguri continuano a prevalere gli espulsi dal ciclo produttivo (75%), mentre è interessante segnalare come alla ricerca di una prima occupazione siano soprattutto donne (12mila unità contro le 6mila degli uomini) e come il loro numero sia aumentato considerevolmente (+5mila unità) tra il II trimestre 2015 e il II trimestre 2016, mentre tra gli uomini coloro che non hanno mai lavorato sono in calo di 2mila unità.

**Tab. 8 - PERSONE IN CERCA DI  
OCCUPAZIONE IN LIGURIA**

**2° Trimestre 2015- 2° Trimestre 2016(\*)**  
(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2°Trim15	2°Trim16
	v.a.	v.%
<b>Maschi</b>		
Con precedenti esperienze	26	28
Senza precedenti esperienze	8	6
<b>Totale Maschi</b>	<b>33</b>	<b>34</b>
<b>Femmine</b>		
Con precedenti esperienze	23	26
Senza precedenti esperienze	7	12
<b>Totale Femmine</b>	<b>30</b>	<b>38</b>
<b>Totale</b>		
Con precedenti esperienze	49	54
Senza precedenti esperienze	14	18
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>72</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

\*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

## 4. Le Comunicazioni Obbligatorie (dal 2008 al 2015)<sup>1</sup>

### 4.1 Gli avviati

Nel 2015 i domiciliati in Liguria che hanno almeno un contratto di lavoro sono 146.666. Gli uomini rappresentano il 51,3% degli avviati e le donne il 48,7%. Rispetto al 2014 gli avviati sono aumentati del 9,4% (+12.604 unità). Considerando la serie storica a partire dal 2008, anno in cui sono entrate in vigore le Comunicazioni Obbligatorie, è la seconda volta che ci troviamo davanti alla crescita degli assunti: solo nel biennio 2010/2011 si era assistito ad un fenomeno analogo anche se di entità più modesta (+1,1%).

In questi 7 anni la composizione degli assunti è rimasta stabile e anche nel 2015 i lavoratori under 40 si avvicinano al 60%.

Dal confronto con il 2014 emerge un aumento generalizzato dell'occupazione in tutte le classi di età, con il picco tra i 50-54 anni (+14,5%) e tra i 30-34 anni (+12,5%)<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie vengono costantemente aggiornati sulla base delle comunicazioni inviate dai datori di lavoro al Sistema Informativo del Lavoro; proprio per questo motivo, in riferimento ad uno stesso arco temporale –es. l'anno- ci possono essere delle variazioni nel numero complessivo dei lavoratori, a seconda della settimana in cui i dati vengono estratti. Questo spiega il motivo per cui il numero degli avviati che riportiamo nelle tabelle del presente capitolo, può non essere perfettamente allineato con quanto riportato in precedenti pubblicazioni dell'OML riferite al medesimo arco temporale.

Le estrazioni sono state effettuate nelle seguenti date:

- anni 2008 e 2009 settimana dal 19 al 23 aprile 2010;
- anno 2010 settimana dal 16 al 20 agosto 2011;
- anno 2011 settimana dal 2 al 6 aprile 2012;
- anno 2012 settimana dall'8 al 12 luglio 2013;
- anno 2013 settimana dal 30 giugno al 4 luglio 2014
- anno 2014 settimana dal 13 luglio al 17 luglio 2015
- anno 2015 settimana dal 25 luglio al 29 luglio 2016
- Il trimestre 2015 settimana dal 3 agosto al 7 agosto 2015
- Il trimestre 2016 settimana dal 15 agosto al 19 agosto 2016

<sup>2</sup> Per gli under 16 la crescita è del 57,2% ma si tratta solo di 26 persone.

**Tab. 1a Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce di età**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

Fasce di età	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
<16	0,0%	0,1%	0,0%
16-19	3,3%	4,6%	4,0%
20-24	13,9%	14,9%	14,4%
25-29	15,3%	15,3%	15,3%
30-34	12,1%	12,8%	12,5%
35-39	12,0%	11,7%	11,8%
40-44	12,7%	11,6%	12,1%
45-49	11,8%	10,5%	11,2%
50-54	9,4%	8,1%	8,7%
55 e oltre	9,5%	10,4%	10,0%
non definita	0,0%		
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale



**Tab.1b Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età**

**Serie storica 2008-2015**

(valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

Fasce di età	2008		2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a	v%	v.a	v%	v.a	v%	v.a	v%	v.a	v%	v.a	v%
<16	60	0,0%	49	0,0%	72	0,0%	53	0,0%	51	0,0%	45	0,0%	46	0,0%	72	0,0%
16-19	11.027	6,8%	9.525	6,2%	9.200	6,1%	8.906	5,8%	7.603	5,1%	5.892	4,3%	5.427	4,0%	5.811	4,0%
20-24	24.019	14,8%	22.797	14,9%	23.455	15,5%	24.245	15,9%	23.049	15,6%	20.677	15,2%	19.780	14,8%	21.115	14,4%
25-29	24.775	15,3%	22.811	14,9%	23.310	15,4%	23.182	15,2%	22.069	14,9%	20.933	15,4%	20.326	15,2%	22.430	15,3%
30-34	24.069	14,9%	21.423	14,0%	20.196	13,4%	19.715	12,9%	18.685	12,6%	17.099	12,6%	16.262	12,1%	18.288	12,5%
35-39	22.169	13,7%	20.509	13,4%	19.846	13,1%	19.603	12,8%	18.590	12,6%	16.846	12,4%	16.439	12,3%	17.357	11,8%
40-44	19.476	12,0%	18.654	12,2%	17.856	11,8%	18.052	11,8%	17.543	11,8%	16.361	12,1%	16.522	12,3%	17.792	12,1%
45-49	14.464	8,9%	14.589	9,5%	14.741	9,7%	15.360	10,0%	15.256	10,3%	14.476	10,7%	14.879	11,1%	16.367	11,2%
50-54	9.778	6,0%	9.937	6,5%	9.872	6,5%	10.334	6,8%	10.791	7,3%	10.430	7,7%	11.169	8,3%	12.786	8,7%
55 e oltre	12.182	7,5%	12.606	8,2%	12.665	8,4%	13.417	8,8%	14.467	9,8%	12.865	9,5%	13.211	9,9%	14.631	10,0%
Non definito	35	0,0%	80	0,1%			2	0,0%	1	0,0%	1	0,0%			17	0,0%
<b>Totale</b>	<b>162.055</b>	<b>100,0%</b>	<b>152.980</b>	<b>100,0%</b>	<b>151.211</b>	<b>100,0%</b>	<b>152.869</b>	<b>100,0%</b>	<b>148.106</b>	<b>100,0%</b>	<b>135.624</b>	<b>100,0%</b>	<b>134.062</b>	<b>100,0%</b>	<b>146.666</b>	<b>100,0%</b>
Fasce di età	Variazioni 2008/2009		Variazioni 2009/2010		Variazioni 2010/2011		Variazioni 2011/2012		Variazioni 2012/2013		Variazioni 2013/2014		Variazioni 2014/2015			
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%		
<16	-11	-18,3%	22	45,7%	-19	-26,3%	-2	-3,9%	-6	-11,4%	1	2,2%	26	57,2%		
16-19	-1.502	-13,6%	-325	-3,4%	-294	-3,2%	-1.304	-17,1%	-1.711	-22,5%	-465	-7,9%	384	7,1%		
20-24	-1.222	-5,1%	658	2,9%	791	3,4%	-1.196	-5,2%	-2.373	-10,3%	-896	-4,3%	1.335	6,7%		
25-29	-1.964	-7,9%	499	2,2%	-127	-0,5%	-1.113	-5,0%	-1.136	-5,1%	-608	-2,9%	2.104	10,4%		
30-34	-2.646	-11,0%	-1.228	-5,7%	-481	-2,4%	-1.030	-5,5%	-1.586	-8,5%	-836	-4,9%	2.026	12,5%		
35-39	-1.660	-7,5%	-663	-3,2%	-243	-1,2%	-1.013	-5,4%	-1.744	-9,4%	-407	-2,4%	918	5,6%		
40-44	-821	-4,2%	-798	-4,3%	196	1,1%	-509	-2,9%	-1.182	-6,7%	161	1,0%	1.270	7,7%		
45-49	125	0,9%	152	1,0%	618	4,2%	-103	-0,7%	-780	-5,1%	403	2,8%	1.488	10,0%		
50-54	159	1,6%	-65	-0,7%	462	4,7%	457	4,2%	-360	-3,3%	739	7,1%	1.617	14,5%		
55 e oltre	423	3,5%	59	0,5%	752	5,9%	1.050	7,3%	-1.602	-11,1%	347	2,7%	1.420	10,7%		
Non definito	45	125,9%	-80	-100,0%	2	-	-1	-100,0%	0	0,0%	-1	-100,0%	17	-		
<b>Totale</b>	<b>-9.075</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-1.769</b>	<b>-1,2%</b>	<b>1.658</b>	<b>1,1%</b>	<b>-4.763</b>	<b>-3,2%</b>	<b>-12.482</b>	<b>-8,4%</b>	<b>-1.562</b>	<b>-1,2%</b>	<b>12.604</b>	<b>9,4%</b>		

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Nel 2015 gli assunti nel terziario sono l'80,1% che salgono al 92,1% se si considera la sola componente femminile mentre gli uomini impiegati in questo settore sono il 68,8%. Tra i due rami più importanti del terziario, commercio e turismo, non si segnalano particolari differenze di genere.

Gli uomini avviati nell'industria sono il 25,9%, di cui il 44,8% nelle costruzioni, mentre le donne rappresentano il 5,3%, di cui il 16,2% nelle costruzioni.

**Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività(\*)**

**Anno 2015**

(valori assoluti)

Settore di attività	Femmine	Maschi	non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1.264	3.199		4.463
Industria	3.813	19.489		23.302
<i>di cui costruzioni</i>	619	8.732		9.351
Terziario	65.658	51.865	6	117.529
<i>di cui commercio</i>	9.000	7.661		16.662
<i>di cui turismo</i>	14.839	12.585		27.424
Non definito	532	832	9	1.373
<b>Totale</b>	<b>71.266</b>	<b>75.385</b>	<b>15</b>	<b>146.666</b>

Fonte: ARSEL Liguria- O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L.

**Tab.2a Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività(\*)**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

Settore di attività	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
Agricoltura	1,8%	4,2%	3,0%
Industria	5,3%	25,9%	15,9%
<i>di cui costruzioni</i>	16,2%	44,8%	40,1%
Terziario	92,1%	68,8%	80,1%
<i>di cui commercio</i>	13,7%	14,8%	14,2%
<i>di cui turismo</i>	22,6%	24,3%	23,3%
Non definito	0,7%	1,1%	0,9%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

(\*)I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L.

Dal raffronto con il 2008 segnaliamo gli incrementi di nuovi occupati soprattutto nell'agricoltura (+55,4%), e nel terziario (+19,7%), mentre l'industria cresce solo 2,4% per effetto della contrazione degli occupati nelle costruzioni (-6,8%).

**Tab.2b Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività(\*)**

**Anni 2008-2015**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	2008		2015	
	v.a	v%	v.a	v%
Agricoltura	2.872	1,8%	4.463	3,0%
Industria	22.766	14,0%	23.302	15,9%
<i>di cui costruzioni</i>	10.036	44,1%	9.351	40,1%
Terziario	98.152	60,6%	117.529	80,1%
<i>di cui commercio</i>	14.798	15,1%	16.662	14,2%
<i>di cui turismo</i>	22.492	22,9%	27.424	23,3%
Non definito	38.266	23,6%	1.373	0,9%
<b>Totale</b>	<b>162.055</b>	<b>100,0%</b>	<b>146.666</b>	<b>100,0%</b>
Settore di attività	Variazioni 2008/2015			
	v.a.	v%		
Agricoltura	1.590	55,4%		
Industria	536	2,4%		
<i>di cui costruzioni</i>	-685	-6,8%		
Terziario	19.377	19,7%		
<i>di cui commercio</i>	1.864	12,6%		
<i>di cui turismo</i>	4.932	21,9%		
Non definito	-36.893	-96,4%		
<b>Totale</b>	<b>-15.389</b>	<b>-9,5%</b>		

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

(\*)I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L.

Il tempo determinato continua ad essere il contratto maggiormente utilizzato (44,6%), seguito dal tempo indeterminato (30%). Il lavoro flessibile scende al terzo posto (16,1%), con un distacco di circa 14 punti percentuali dal tempo determinato. Ricordiamo come a partire dal 2010 il lavoro flessibile abbia sempre occupato saldamente il secondo posto dopo il tempo determinato, solo nel 2014 è stato raggiunto dal tempo indeterminato prima dello storico sorpasso del 2015, favorito anche dagli incentivi previsti dal Job Act.

Tra il 2014 e il 2015 il contratto a tempo indeterminato aumenta del 65,5% mentre il lavoro non standard diminuisce dell'11,5% e l'apprendistato del 19,6%.

**Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(\*)**

**Serie storica 2008-2015**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Tipologia contrattuale	2008		2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Apprendistato	11.978	7,4%	9.857	6,4%	9.925	6,6%	9.342	6,1%	8.384	5,7%	8.084	5,9%	7.933	5,9%	6.377	4,3%
Lavoro flessibile	28.119	17,4%	31.620	20,7%	35.560	23,5%	40.423	26,4%	37.385	25,2%	26.374	19,4%	26.750	20,0%	23.684	16,1%
Tempo indeterminato	46.493	28,7%	40.140	26,2%	34.137	22,6%	33.134	21,7%	31.724	21,4%	28.919	21,2%	26.601	19,8%	44.030	30,0%
Tempo determinato	69.726	43,0%	64.768	42,3%	64.053	42,4%	63.226	41,4%	63.916	43,2%	64.999	47,7%	64.896	48,4%	65.477	44,6%
Altre tipologie contrattuali	2.103	1,3%	2.257	1,5%	2.361	1,6%	2.212	1,4%	2.247	1,5%	2.901	2,1%	2.690	2,0%	1.672	1,1%
Tirocinio	3.617	2,2%	4.328	2,8%	5.175	3,4%	4.532	3,0%	4.451	3,0%	5.013	3,7%	5.175	3,9%	5.426	3,7%
Non definito	20	0,0%	10	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	17	0,0%		
<b>Totale</b>	<b>162.055</b>	<b>100,0%</b>	<b>152.980</b>	<b>100,0%</b>	<b>151.211</b>	<b>100,0%</b>	<b>152.869</b>	<b>100,0%</b>	<b>148.106</b>	<b>100,0%</b>	<b>136.290</b>	<b>100,0%</b>	<b>134.062</b>	<b>100,0%</b>	<b>146.666</b>	<b>100,0%</b>
Tipologia contrattuale	Variazioni 2008/2009		Variazioni 2009/2010		Variazioni 2010/2011		Variazioni 2011/2012		Variazioni 2012/2013		Variazioni 2013/2014		Variazioni 2014/2015			
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%		
Apprendistato	-2.121	-17,7%	68	0,7%	-583	-5,9%	-958	-10,3%	-300	-3,6%	-151	-1,9%	-1.556	-19,6%		
Lavoro flessibile	3.501	12,5%	3.940	12,5%	4.863	13,7%	-3.038	-7,5%	-11.011	-29,5%	376	1,4%	-3.066	-11,5%		
Tempo indeterminato	-6.353	-13,7%	-6.002	-15,0%	-1.003	-2,9%	-1.410	-4,3%	-2.804	-8,8%	-2.319	-8,0%	17.429	65,5%		
Tempo determinato	-4.957	-7,1%	-715	-1,1%	-827	-1,3%	690	1,1%	1.083	1,7%	-103	-0,2%	581	0,9%		
Altre tipologie contrattuali	154	7,3%	104	4,6%	-149	-6,3%	35	1,6%	654	29,1%	-211	-7,3%	-1.018	-37,8%		
Tirocinio	711	19,6%	847	19,6%	-643	-12,4%	-81	-1,8%	562	12,6%	162	3,2%	251	4,9%		
Non definito	-9	-47,2%	-10	-100,0%	0	-	0	-	0	-	17	-	-17	-100,0%		
<b>Totale</b>	<b>-9.075</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-1.769</b>	<b>-1,2%</b>	<b>1.658</b>	<b>1,1%</b>	<b>-4.763</b>	<b>-3,1%</b>	<b>-11.816</b>	<b>-8,0%</b>	<b>-2.228</b>	<b>-1,6%</b>	<b>12.604</b>	<b>9,4%</b>		

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

(\*)I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

E' interessante segnalare come rispetto al 2008 il tempo indeterminato subisca una contrazione del 5,3%, il tempo determinato del 6,1%, il lavoro flessibile del 15,8% e l'apprendistato si sia quasi dimezzato, mentre solo il tirocinio è in crescita (+50%).

**Tab. 3a Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(\*)**

**Anni 2008-2015**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Tipologia contrattuale	2008		2015		Variazioni 2008/2015	
	v.a	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Apprendistato	11.978	7,4%	6.377	4,3%	-5.601	-46,8%
Lavoro flessibile	28.119	17,4%	23.684	16,1%	-4.435	-15,8%
Tempo indeterminato	46.493	28,7%	44.030	30,0%	-2.463	-5,3%
Tempo determinato	69.726	43,0%	65.477	44,6%	-4.249	-6,1%
Altre tipologie contrattuali	2.103	1,3%	1.672	1,1%	-431	-20,5%
Tirocinio	3.617	2,2%	5.426	3,7%	1.809	50,0%
Non definito	20	0,0%		0,0%	-20	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>162.055</b>	<b>100,0%</b>	<b>146.666</b>	<b>100,0%</b>	<b>-15.389</b>	<b>-9,5%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

Il 33,2% ha stipulato un contratto nelle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, di seguito troviamo le professioni non qualificate (20,6%) e quasi a pari merito gli artigiani, operai specializzati e agricoltori (10,9%) e gli impiegati, professioni esecutive nei lavori d'ufficio (10,7%).

**Tab.4 Avviati domiciliati in Liguria per qualifica professionale**

**Anni 2008-2015**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2008		2015	
	v.a	v%	v.a	v%
Legislatori, Dirigenti e Imprenditori	1.119	0,7%	597	0,4%
Professioni Intellettuali, Scientifiche e di Elevata Specializzazione	10.762	6,6%	14.501	9,9%
Professioni Tecniche	18.872	11,6%	11.139	7,6%
Impiegati professioni esecutive nel lavoro di ufficio	16.030	9,9%	15.737	10,7%
Professioni Qualificate nelle Attività Commerciali e nei Servizi	41.728	25,7%	48.760	33,2%
Artigiani, Operai Specializzati e Agricoltori	19.770	12,2%	16.030	10,9%
Conduttori di Impianti e Operai Semiqualeficati Addetti a Macchinari Fissi e Mobili, conducenti di veicoli	8.840	5,5%	8.810	6,0%
Professioni Non Qualificate	30.540	18,8%	30.172	20,6%
Forze Armate	8	0,0%	3	0,0%
Non definita	14.385	8,9%	916	0,6%
<b>Totale</b>	<b>162.055</b>	<b>100,0%</b>	<b>146.667</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Rispetto al 2008 gli incrementi più rilevanti sono quelli delle professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione (+34,7%) seguiti dalle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (+16,9%) che testimoniano come in anni di crisi chi ha una professionalità molto specifica e ad elevato contenuto intellettuale possa essere più appetibile per il mercato del lavoro. Sottolineiamo invece la caduta di legislatori, dirigenti e imprenditori (-46,6%) e delle professioni tecniche (-41%).



### Tab.4a Avviati domiciliati in Liguria per qualifica professionale

Anni 2008-2015

(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2008/2015	
	v.a.	v%
Legislatori, Dirigenti e Imprenditori	-521	-46,6%
Professioni Intellettuali, Scientifiche e di Elevata Specializzazione	3.739	34,7%
Professioni Tecniche	-7.733	-41,0%
Impiegati professioni esecutive nel lavoro di ufficio	-293	-1,8%
Professioni Qualificate nelle Attività Commerciali e nei Servizi	7.032	16,9%
Artigiani, Operai Specializzati e Agricoltori	-3.740	-18,9%
Conducenti di Impianti e Operai Semiqualeficati Addetti a Macchinari Fissi e Mobili, conducenti di veicoli	-30	-0,3%
Professioni Non Qualificate	-368	-1,2%
Forze Armate	-5	-61,7%
Non definita	-13.469	-93,6%
<b>Totale</b>	<b>-15.388</b>	<b>-9,5%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

### Top ten dei lavoratori avviati nel 2015 per qualifica professionale

Commessi delle vendite al minuto	10.711
Camerieri e professioni assimilate	10.283
Addetti all'assistenza personale	6.911
Addetti agli affari generali	5.390
Cuochi in alberghi e ristoranti	5.329
Baristi e professioni assimilate	4.808
Collaboratori domestici e professioni assimilate	4.538
servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	3.731
Braccianti agricoli	3.681
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	3.272

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Nel 2015 i lavoratori avviati con contratti che prevedono l'indicazione di un orario sono 135.640, di questi il 45,2% ha un contratto part time, il 17% in più rispetto al 2014.

Le maggiori fruitrici dell'orario ridotto sono le donne che costituiscono il 63,3% dei part time complessivi, nonostante siano in aumento anche i part time maschili (+20,9% tra il 2014 e il 2015 contro il +14,9% di quelli femminili).

**Tab.5 Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto**

**Anno 2015**

(valori assoluti)

	Femmine		
	Full time v.a	Part time v.a	Totale v.a
Apprendistato	1.463	1.492	2.955
Lavoro a scopo di somministrazione	1.726	2.757	4.483
Lavoro a tempo determinato	14.801	17.451	32.252
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	1.794	1.820	3.614
Lavoro a tempo indeterminato	8.432	15.285	23.717
<b>Totale</b>	<b>28.216</b>	<b>38.805</b>	<b>67.021</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

**Tab.5a Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto**

**Anno 2015**

(valori assoluti)

	Maschi		
	Full time v.a	Part time v.a	Totale v.a
Apprendistato	2.592	1.204	3.796
Lavoro a scopo di somministrazione	3.861	1.800	5.661
Lavoro a tempo determinato	24.064	11.226	35.290
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	651	459	1.110
Lavoro a tempo indeterminato	14.993	7.769	22.762
<b>Totale</b>	<b>46.161</b>	<b>22.458</b>	<b>68.619</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

**Tab.5b Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto**

**Anno 2015**

(valori assoluti)

	Totale		
	Full time v.a	Part time v.a	Totale v.a
Apprendistato	4.055	2.696	6.751
Lavoro a scopo di somministrazione	5.587	4.557	10.144
Lavoro a tempo determinato	38.865	28.677	67.542
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	2.445	2.279	4.724
Lavoro a tempo indeterminato	23.425	23.054	46.479
<b>Totale</b>	<b>74.377</b>	<b>61.263</b>	<b>135.640</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

In tutti i contratti firmati nel 2015 dalle donne il part time è la modalità oraria più usata (57,9%), con la punta massima nel tempo indeterminato (64,4%) e quella minima nel lavoro a tempo determinato per sostituzione e nell'apprendistato, dove comunque il tempo parziale riguarda ben la metà degli assunti.

**Tab.5c Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto(\*)**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

	Femmine		
	Full time v%	Part time v%	Totale v%
Apprendistato	49,5%	50,5%	100,0%
Lavoro a scopo di somministrazione	38,5%	61,5%	100,0%
Lavoro a tempo determinato	45,9%	54,1%	100,0%
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	49,6%	50,4%	100,0%
Lavoro a tempo indeterminato	35,6%	64,4%	100,0%
Totale	42,1%	57,9%	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Per gli uomini il lavoro a tempo pieno continua ad essere la modalità prevalente, con la punta massima di apprendistato, somministrazione e tempo determinato, tutti intorno al 68%. Il tempo determinato per sostituzione è il contratto con la più bassa incidenza di full time (58,6%) ma in questo caso è lecito supporre che non si tratti di part time volontario.

**Tab.5d Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

	Maschi		
	Full time v%	Part time v%	Totale v%
Apprendistato	68,3%	31,7%	100,0%
Lavoro a scopo di somministrazione	68,2%	31,8%	100,0%
Lavoro a tempo determinato	68,2%	31,8%	100,0%
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	58,6%	41,4%	100,0%
Lavoro a tempo indeterminato	65,9%	34,1%	100,0%
Totale	67,3%	32,7%	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab.5e Avviati domiciliati in Liguria per tipologia di orario e contratto(\*)

Anno 2015

(valori percentuali)

	Totale		
	Full time v%	Part time v%	Totale v%
Apprendistato	60,1%	39,9%	100,0%
Lavoro a scopo di somministrazione	55,1%	44,9%	100,0%
Lavoro a tempo determinato	57,5%	42,5%	100,0%
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	51,8%	48,2%	100,0%
Lavoro a tempo indeterminato	50,4%	49,6%	100,0%
Totale	54,8%	45,2%	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

La maggior parte delle assunzioni con contratti part time riguarda giovani lavoratori tra i 20-24 anni (15,1%) e i 25-29 anni (14,6%), rimane comunque intorno al 12% anche nelle coorti di età successive per poi scendere sotto il 10% dopo i 50 anni.

Tra gli under 35 gli uomini con contratto a tempo ridotto superano le donne, mentre la situazione si inverte dai 35 anni in su quando il part time sembra diventare uno strumento per conciliare lavoro e vita familiare.

**Tab.6 Avviati domiciliati in Liguria con contratto part time per genere e età**

**Anno 2015**

(valori assoluti)

	Totale		
	Femmine v.a	Maschi v.a	Totale v.a
<16	1	5	6
16-19	1.219	1.359	2.578
20-24	5.082	4.188	9.270
25-29	5.401	3.572	8.973
30-34	4.671	2.883	7.554
35-39	4.824	2.456	7.279
40-44	5.225	2.345	7.570
45-49	4.919	2.110	7.029
50-54	3.870	1.575	5.444
55 e oltre	3.594	1.966	5.560
non definita	1		1
<b>Totale</b>	<b>38.805</b>	<b>22.458</b>	<b>61.263</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

**Tab.6a Avviati domiciliati in Liguria con contratto part time per genere e età**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

	Totale		
	Femmine v.a	Maschi v.a	Totale v.a
<16	0,0%	0,0%	0,0%
16-19	3,1%	6,1%	4,2%
20-24	13,1%	18,6%	15,1%
25-29	13,9%	15,9%	14,6%
30-34	12,0%	12,8%	12,3%
35-39	12,4%	10,9%	11,9%
40-44	13,5%	10,4%	12,4%
45-49	12,7%	9,4%	11,5%
50-54	10,0%	7,0%	8,9%
55 e oltre	9,3%	8,8%	9,1%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale



Il terziario è l'ambito che nel 2015 è ricorso maggiormente al part time (93,2%) soprattutto nel turismo che incide per il 26,3% del part time nei servizi. Il 95,2% delle donne con contratto part time lavora nei servizi contro l'89,6% degli uomini che però rispetto alle donne hanno un peso maggiore nel turismo e nel commercio (rispettivamente 29,6% e 16%).

**Tab.7 Avviati domiciliati in Liguria con contratto part time per genere e settore di attività**

**Anno 2015**

(valori assoluti)

	Totale		
	Femmine v.a	Maschi v.a	Totale v.a
Agricoltura	98	137	235
Industria	1.690	2.160	3.850
<i>di cui costruzioni</i>	349	769	1.118
Terziario	36.960	20.122	57.082
<i>di cui commercio</i>	5.565	3.221	8.786
<i>di cui turismo</i>	9.048	5.960	15.008
Non definito	57	39	96
<b>Totale</b>	<b>38.805</b>	<b>22.458</b>	<b>61.263</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

**Tab.7a Avviati domiciliati in Liguria con contratto part time per genere e settore di attività**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

	Totale		
	Femmine v.a	Maschi v.a	Totale v.a
Agricoltura	0,3%	0,6%	0,4%
Industria	4,4%	9,6%	6,3%
<i>di cui costruzioni</i>	20,7%	35,6%	29,0%
Terziario	95,2%	89,6%	93,2%
<i>di cui commercio</i>	15,1%	16,0%	15,4%
<i>di cui turismo</i>	24,5%	29,6%	26,3%
Non definito	0,1%	0,2%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Dall'analisi degli avviati per settori di attività e tipologia contrattuale si evidenzia come il tempo determinato riscuota il maggior successo raggiungendo addirittura il 94,4% in agricoltura e il 50,4% nel turismo. Tuttavia segnaliamo come nel caso delle costruzioni nel 2015 il contratto più diffuso sia il tempo indeterminato (42,8%). Il turismo, il commercio e l'industria sono i rami economici che utilizzano maggiormente l'apprendistato, mentre soprattutto nell'industria il lavoro flessibile ha la più alta incidenza (24,5%).

**Tab.8 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività e tipologia contrattuale(\*)**

**Anno 2015**

(valori percentuali)

	Settore di attività							Totale
	Agricoltura	Industria	di cui costruzioni	Terziario	di cui commercio	di cui turismo	Non definito	
Apprendistato	0,3%	6,3%	5,9%	4,1%	6,0%	7,8%	0,5%	4,3%
Lavoro flessibile	0,8%	24,5%	8,1%	16,7%	14,8%	17,4%	12,2%	16,1%
Tempo indeterminato	3,1%	21,8%	42,8%	28,5%	29,0%	22,0%	15,1%	30,0%
Tempo determinato	94,4%	42,9%	40,7%	46,1%	40,9%	50,4%	43,0%	44,6%
Altre tipologie contrattuali	0,2%	0,4%	0,4%	1,0%	1,0%	0,4%	28,6%	1,1%
Tirocinio	1,1%	4,1%	2,0%	3,7%	8,3%	1,9%	0,6%	3,7%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

(\*) I settori di attività e le diverse tipologie contrattuali sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività e delle tipologie contrattuali presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

## 4.2 I cessati

Nel 2015 sono 148.713 i domiciliati in Liguria che hanno concluso un rapporto di lavoro, con una crescita del 4,7% (+6.612 unità) rispetto al 2014.

Tra chi ha terminato un rapporto di lavoro il 44,4% ha un contratto a tempo determinato (+1,5 punti percentuali rispetto al 2014, il 29,7% a tempo indeterminato (+2,2 punti percentuali) e il 15,8% un contratto atipico (-3,4 punti percentuali).

**Tab.9 Cessati domiciliati in Liguria per genere e tipologia contrattuale(\*)**

**Anno 2015**

(valori assoluti e valori percentuali)

Tipologia contrattuale	Femmine	Maschi	Totale	Totale
	v.a	v.a	v.a	v%
Apprendistato	2.858	3.466	6.325	4,3%
Lavoro flessibile	13.240	10.294	23.533	15,8%
Tempo indeterminato	21.962	22.218	44.180	29,7%
Tempo determinato	31.958	34.092	66.050	44,4%
Altre tipologie contrattuali	1.118	1.860	2.978	2,0%
Tirocinio	2.677	2.959	5.636	3,8%
Non definito	6	5	11	0,0%
<b>Totale</b>	<b>73.820</b>	<b>74.893</b>	<b>148.713</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

(\*) I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

## 5. Le dinamiche più recenti (2°trimestre 2015 – 2°trimestre 2016)

Nel II trimestre 2016 i domiciliati in Liguria che hanno firmato almeno un contratto di lavoro sono 51.002, il 3,4% in meno rispetto al II trimestre 2015.

In linea con quanto rilevato gli scorsi anni, circa il 60% degli avviati ha meno di 40 anni e la classe più numerosa è quella tra i 20-24 anni (17,2%), seguita dai 25-29 anni (16%). Rispetto a quanto avveniva nel biennio 2013/2014, quando l'unica contrazione degli avviati riguardava i più giovani, tra il 2015 e il 2016 diminuiscono i lavoratori assunti tra i 30 e i 50 anni, con il punta minima tra i 35-39 anni (-11,3%), mentre tra i più giovani abbiamo solo una leggera flessione tra i 25-29 anni (-1,2%).

**Tab.1 Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età (\*)**

**II trimestre 2015 - II trimestre 2016**

(valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

Fasce di età	II trim 2015		II trim 2016		Variazioni 2015/2016	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
<16	43	0,1%	50	0,1%	7	16,3%
16-19	2.178	4,1%	2.294	4,5%	116	5,3%
20-24	8.669	16,4%	8.756	17,2%	87	1,0%
25-29	8.239	15,6%	8.140	16,0%	-99	-1,2%
30-34	6.531	12,4%	6.118	12,0%	-413	-6,3%
35-39	6.120	11,6%	5.426	10,6%	-694	-11,3%
40-44	6.329	12,0%	5.790	11,4%	-539	-8,5%
45-49	5.669	10,7%	5.329	10,4%	-340	-6,0%
50-54	4.315	8,2%	4.344	8,5%	29	0,7%
55 e oltre	4.694	8,9%	4.749	9,3%	55	1,2%
Non definito	1	0,0%	6	0,0%	5	-
Totale	52.788	100,0%	51.002	100,0%	-1.786	-3,4%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

**Tab.1a Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età (\*)****Il trimestre 2016**

(valori assoluti e valori percentuali)

	v.a	v%
<16	50	0,1%
16-19	2.294	4,5%
20-24	8.756	17,2%
25-29	8.140	16,0%
30-34	6.118	12,0%
35-39	5.426	10,6%
40-44	5.790	11,4%
45-49	5.329	10,4%
50-54	4.344	8,5%
55 e oltre	4.749	9,3%
Non definito	6	0,0%
Totale	51.002	100,0%

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Gli avviati diminuiscono sia nell'industria (-4,1% e -6,5% nelle costruzioni) che nel terziario (-3,2%). All'interno di questo settore segnaliamo le contrazioni del turismo (-8,4%) e del commercio (-7,3%).

**Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività(\*)**

**Il trimestre 2015 - Il trimestre 2016**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	Il trim 2015		Il trim 2016		Variazioni 2015/2016	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
Agricoltura	1.141	2,2%	1.156	2,3%	15	1,3%
Industria	7.597	14,4%	7.283	14,3%	-314	-4,1%
<i>di cui costruzioni</i>	2.836	37,3%	2.652	36,4%	-184	-6,5%
Terziario	43.904	83,2%	42.497	83,3%	-1.407	-3,2%
<i>di cui commercio</i>	5.823	13,3%	5.400	12,7%	-423	-7,3%
<i>di cui turismo</i>	13.936	31,7%	12.763	30,0%	-1.173	-8,4%
Non definito	146	0,3%	66	0,1%	-80	-54,8%
<b>Totale</b>	<b>52.788</b>	<b>100,0%</b>	<b>51.002</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1.786</b>	<b>-3,4%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L.

Nel II trimestre 2016 il tempo determinato riguarda oltre la metà (56,3%) dei nuovi assunti, a seguire troviamo a pari merito il tempo indeterminato e il lavoro non standard (16,7%). La flessione più consistente, anche a causa della riduzione degli incentivi economici del Job Act, è quella del tempo indeterminato (-28,4%). Il lavoro flessibile fa registrare un -10,1% mentre crescono i tirocini (+16,6%) e l'apprendistato (+10%). La risalita dell'apprendistato sembrerebbe un segnale positivo, visto lo scarso appeal che questo contratto ha esercitato negli ultimi anni e considerando come nello stesso periodo 2013/2014 gli apprendisti fossero in calo del 21%.

**Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(\*)**

**Il trimestre 2015 - Il trimestre 2016**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

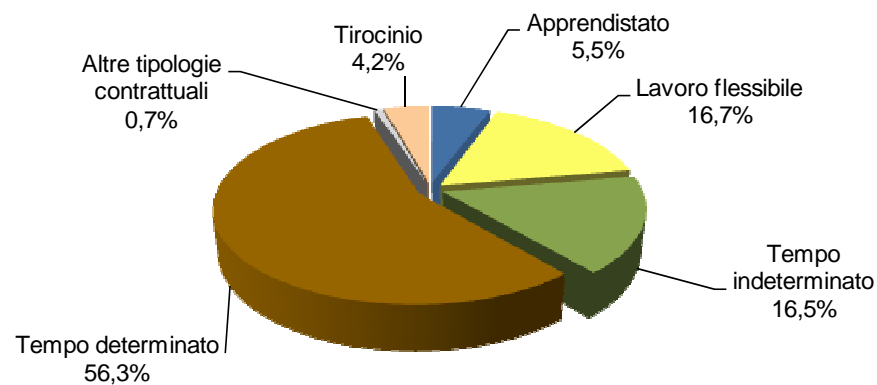
Tipologia contrattuale	Il trim 2015		Il trim 2016		Variazioni 2015/2016	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
Apprendistato	2.559	4,8%	2.816	5,5%	257	10,0%
Lavoro flessibile	9.488	18,0%	8.533	16,7%	-955	-10,1%
Tempo indeterminato	11.923	22,6%	8.427	16,7%	-3.390	-28,4%
Tempo determinato	26.572	50,3%	28.704	56,3%	2.132	8,0%
Altre tipologie contrattuali	395	0,7%	370	0,7%	-25	-6,3%
Tirocinio	1.845	3,5%	2.152	4,2%	307	16,6%
Non definito	7	0,0%	-	-	7	-
<b>Totale</b>	<b>52.789</b>	<b>100,0%</b>	<b>51.002</b>	<b>100,2%</b>	<b>-1.787</b>	<b>-3,4%</b>

Fonte: ARSEL Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

### 51.002 Lavoratori avviati per tipo di contratto

Il trimestre 2016





## Legende

### Tipologie contrattuali

Apprendistato	Apprendistato
Borsa lavoro	Lavoro flessibile
Collaborazione coordinata e continuativa	
Contratto di Formazione lavoro	
Contratto di inserimento lavorativo	
Lavoro a scopo di somministrazione	
Lavoro a progetto	
Lavoro intermittente	
Lavoro o attività Socialmente Utile (LSU - ASU)	
Lavoro occasionale	
Lavoro ripartito	
Mini Co.co.Co	
Lavoro Occasionale	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Indeterminato	
Lavoro a tempo indeterminato	
Lavoro a tempo determinato	Tempo determinato
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Determinato	

Contratto di Agenzia a Tempo Determinato	Altro
Contratto di Agenzia a Tempo Indeterminato	
Lavoro Autonomo	
Lavoro Autonomo nello spettacolo	
Associazione in partecipazione	
<i>Lavoro a Domicilio</i>	<i>di cui lavoro a domicilio</i>
<i>Lavoro stagionale</i>	<i>di cui lavoro stagionale</i>
<i>Lavoro marittimo</i>	<i>di cui lavoro marittimo</i>
Tirocinio	Tirocinio
Non Definito	Non definito

## Settori di attività

A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA ateco 2002	<b>Agricoltura</b>
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA ateco 2007	
B - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI ateco 2002	
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE ateco 2007	<b>Industria</b>
C - ESTRAZIONE DI MINERALI ateco 2002	
D - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE ateco 2002	
E - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA ateco 2002-2007	
F - COSTRUZIONI ateco 2002-2007	
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO ateco 2007	<b>Terziario</b>
I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI ateco 2002	
J - ATTIVITÀ FINANZIARIE ateco 2002	
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ateco 2007	
K - ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE ateco 2002	
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI ateco 2007	
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE ateco 2007	
M - ISTRUZIONE ateco 2002	
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE ateco 2007	
N - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE ateco 2002	
O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI ateco 2002	
P - ATTIVITÀ SVOLTE DA FAMIGLIE E CONVIVENZE ateco 2002	
P - ISTRUZIONE ateco 2007	
Q - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI ateco 2002	
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE ateco 2007	
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO ateco 2007	
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI ateco 2007	
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE ateco 2007	

<i>H - ALBERGHI E RISTORANTI ateco 2002</i>	di cui turismo
<i>I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE ateco 2007</i>	
<i>L - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ateco 2002</i>	di cui pubblica amministrazione (escluse sanità e istruzione)
<i>O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA ateco 2007</i>	
<i>G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ateco 2002</i>	di cui commercio
<i>G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA ateco 2007</i>	
NON DEFINITO	Non definito

